



Gallerie  
Accademia,  
Venezia

**DETERMINA A CONTRARRE  
IL DIRETTORE**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell'articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "codice dei beni culturali e del paesaggio-ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137";

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e, in particolare, il Capo II intitolato "Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale", registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), le "Linee Guida" ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 aggiornate con delibera n. 206/2018 e la Procedura interna recante "Regolamento per le procedure di gara per importi inferiori a €. 40.000" in corso di adozione ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati;

**VISTO** l'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, laddove stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto il D.P.C.M. del 29/05/2019, registrato dalla Corte dei Conti il 08/07/2019 con il n. 2701, che attribuisce la funzione di Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia al sottoscritto;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività





culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (Guri n. 16 del 21/01/2020), in vigore dal 05/02/2020);

**VISTE** che la D.G. Bilancio del MiBACT ha assegnato alle Gallerie dell'Accademia di Venezia un finanziamento stanziato ai sensi dell'art. 1, comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 nel settore "Prevenzione del rischio sismico" per l'importo complessivo di € 748.230,00;

**VISTE** le ulteriori comunicazioni sui fondi (D.M. 106 del 19/02/2018, la circolare 33/2018 della D.G. Bilancio) e la circolare 15 del 5 aprile 2018 della D.G. ABAP, dove si dispone "che la progettazione si basi su una approfondita conoscenza della fabbrica e delle sue trasformazioni, con particolare riferimento ai dettagli costruttivi, alla connessione dei vari elementi tra loro, alle loro modalità di interazione e di collasso";

**VISTO** che con nota n. 2033 del 23/10/2019 è stato nominato l'arch. Francesco Trovò come Responsabile del Procedimento per curare l'avvio delle attività finalizzate alla programmazione e gli affidamenti per la prevenzione del rischio sismico (art. 31 del D.lgs. 50/2016);

**VISTO** che nella sede museale, dove è in corso il Cantiere Grandi Gallerie, si sta già provvedendo all'esecuzione di un progetto di prevenzione del rischio sismico, con nota dirigenziale Prot. 64-P del 16 gennaio 2020 della Direzione delle Gallerie dell'Accademia è stata comunicata alla Direzione della D.G. Bilancio la volontà di destinare i fondi alla sede dei Laboratori della Misericordia, complesso bisognoso di urgente programmazione di interventi di riduzione del rischio sismico;

**VISTA** la relazione del RUP arch. Francesco Trovò del 04/02/2020 agli atti, che individua una ipotesi di programmazione delle risorse, sottolineando la necessità a procedere con la FASE 1 "Analisi storica e tecnico-costruttiva propedeutica alla fase valutazione di fattibilità tecnica ed economica, di affiancamento all'analisi LV e alla progettazione esecutiva";

**CONSIDERATO** che l'importo determinato per questa prima fase (€ 12.500,00 più cassa al 4% più IVA) consente l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più concorrenti, ciò ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, si è individuato come contraente l'arch. Maria Antonietta De Vivo, specializzanda della SSIBAP IUAV di Venezia, che ha svolto un periodo di tirocinio presso le Gallerie dell'Accademia;

**ACCERTATO** che il CV allegato alla relazione del RUP dell'arch. De Vivo denota e dimostra una particolare specializzazione nella conservazione del patrimonio architettonico in area veneta;

**RITENUTO** opportuno attivare una procedura di affidamento diretto all'architetto De Vivo, C.F./P.IVA 04927750267, tenuto conto della necessità di un profilo specialistico a supporto delle attività dell'Ufficio Tecnico e che la stessa gode di un regime con IVA pari a zero;

**CONSIDERATO** che le prestazioni verrebbero affidate sulla base dello schema di contratto come riportato nella relazione del RUP che quantifica un costo totale presunto di €. 12.500,00 più cassa (IVA pari a 0), pari a complessivi € 13.000,00, così dettagliati:

- € 5.000,00 più cassa (più IVA a 0) pari a € 5.200,00 complessivi, alla consegna della prima parte della fase 1;
- € 5.000,00 più cassa (più IVA a 0) pari a € 5.200,00 complessivi, alla consegna della seconda parte della fase 1;
- € 2.500,00 a saldo più cassa (più IVA a 0), per l'affiancamento ai livelli di progettazione successiva, pari a complessivi € 2.600,00;

**VERIFICATA** la disponibilità sul capitolo di spesa 2.1.2.020 "Interventi L. 232 11/12/2016 - Art. 1 c. 140" del Bi-



lancio 2020;

### DETERMINA

Di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

Di procedere, per le motivazioni espresse in premessa ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a), all'affidamento della FASE 1 "Analisi storica e tecnico-costruttiva propedeutica alla fase valutazione di fattibilità tecnica ed economica, di affiancamento all'analisi LV e alla progettazione esecutiva";

Di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con il presente provvedimento è quello di acquisire le basi per una approfondita conoscenza della fabbrica e delle sue trasformazioni, con particolare riferimento ai dettagli costruttivi, alla connessione dei vari elementi tra loro, alle loro modalità di interazione e di collasso dell'edificio della Scuola Vecchia appartenente ai Laboratori della Misericordia, sede afferente alle Gallerie dell'Accademia;

Di quantificare il valore massimo presunto dell'affidamento in € 12.500,00 più cassa (IVA pari a zero), per complessivi € 13.000,00, a valere sul capitolo 2.1.2.020 "Interventi L. 232 11/12/2016 - Art. 1 c. 140" del Bilancio 2020 delle Gallerie;

Di individuare quali clausole negoziali essenziali dell'affidamento quelle che saranno riportate nel contratto;

Di nominare direttore dell'esecuzione l'arch. Leila Signorelli, così come proposto da RUP;

Di precisare che si procederà alla liquidazione delle prestazioni svolte su presentazione di regolari fatture elettroniche, così come definito nella relazione del RUP, e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito;

Di disporre l'acquisizione dall'A.N.A.C. del CIG da assegnare alla procedura in questione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" – "Determine" del sito web delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, comunicato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del MiBACT (Servizio Trasparenza MiBACT) ed al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione delle Gallerie per le necessarie valutazioni e integrazione del DUVRI.

Il Direttore delle Gallerie dell'Accademia  
Dott. Giulio Manieri Elia